

Giulia Riva è pronta al debutto iridato nel regno di Bolt

PECHINO Nel 2008, quando nel "Nido d'Uccello" Usain Bolt stregava il mondo con ori olimpici e record del mondo di 100 e 200, Giulia Riva era una teenager che coltivava il sogno di correre veloce. Per lei era la prima stagione alla Fanfulla: il cambio di regolamento dei Societàri imponeva la presenza in prima squadra delle Allieve e così la finale Oro, ospitata proprio dalla Faustina, fu la prima occasione (a 16 anni) per affacciarsi in una manifestazione tricolore Assoluta. Sette anni dopo Bolt è ancora mattatore, ma nel mitico "catino" cinese ci sarà spazio anche per la fanfullina di Muggiò. Il debutto ai Mondiali è fissato per le ore 12 locali di domani (le 6 del mattino italiane) con le batterie della 4x100. Ancora ieri non v'erano conferme ufficiali sul quartetto che verrà impiegato: sulla carta dopo gli ultimi test Riva dovrebbe correre la prima frazione per poi cedere il testimone alla toscana Irene Siragusa, mentre la terza e la quarta frazione dovrebbe essere affidate nell'ordine ad Anna Bongiorini e Gloria Hooper. Quest'ultima, fermatasi in allenamento la scorsa settimana, ha dimostrato anche ieri



PRONTA Giulia Riva qui sopra con il testimone che userà domani e sotto testimonial della campagna contro il doping

di essere in salute migliorando il primato personale dei 200 con il 22"92 della semifinale (per la finale non è bastato: serviva 22"47, 13/100 sotto il record italiano). La composizione delle batterie non è ancora stata resa nota (lo sarà oggi all'alba), ma per la squadra azzurra accedere nelle magnifiche otto della finale è impresa difficilissima: il 43"72 firmato dalle azzurre (con Riva ultima frazionista) all'Europeo a squadre garantisce infatti il 15esimo cronometro su 16 squadre partecipanti. Vero che da un lato che la 4x100 è spesso soggetta a variabili impazzite chiamate cambi, ma per accedere alla finale sarà probabilmente necessario avvicinare il record italiano a 43"04.

Giulia Riva cerca di celare l'emozione rifugiandosi dietro la tranquillità delle immagini postate su Instagram assieme alle compagne di staffetta: «L'ambiente è sereno». Oggi (ore 15 italiane) si rilasserà guardando la finale dei 200 femminili: «Ho visto molto bene Dafne Schippers, è la favorita». Sognando di essere un giorno vestita d'azzurro anche in una gara individuale, magari già ai Giochi di Rio 2016.

